

Violenza negli stadi

“Istituire una giornata in memoria di Raciti”

VITERBO

■ Istituire una giornata contro la violenza negli stadi in memoria di Filippo Raciti, l'ispettore ucciso il 2 febbraio di 17 anni fa fuori dall'Angelo Massimino di Catania durante i disordini scoppiati tra ultras del Catania e del Palermo. È l'appello lanciato dal **sindacato autonomo di polizia** in occasione dell'anniversario della morte del collega. Proprio per questo **il Sap** ha scritto ai parlamentari viterbesi Francesco Battistoni e Mauro Rotelli perché presentino la proposta.

“Dal 2007 - ha spiegato Enrico Albertelli, segretario provinciale **del Sap** -, anno in cui accadde questo tragico e infausto evento, sono stati fatti dei lenti ma lunghi percorsi che hanno consentito di apportare un reale cambiamento al tifo negli stadi. Si pensi, ad esempio, allo strumento del daspo, all'istitu-

zione degli steward o alla possibilità dell'arresto in flagranza differita, nonché all'istituzione di un Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica (Cnosp). Tutto ciò ha consentito anche alle famiglie di tornare allo stadio e vivere con positività i momenti di sport”. Ricordando i recenti momenti di tensione registrati tra diverse tifoserie - dagli scontri durante l'ultimo derby Roma-Lazio ai tafferugli di gennaio tra tifosi di Spal e Monza, senza dimenticare i disordini a Verona prima della partita Hellas-Napoli a ottobre del 2023, Albertelli precisa come negli ultimi tempi si assista a un ritorno di episodi di violenza dentro e soprattutto fuori dagli stadi: “Per questo motivo è importante che non venga abbassata la guardia”.



Peso:13%